



**COMUNE DI RANDAZZO**  
PROVINCIA DI CATANIA

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del Reg. Data 01/07/2014	OGGETTO: Comunicazioni approvazione mozioni a sostegno delle Suore dell'Istituto Santa Giovanna Antida, sui disservizi del digitale terrestre e sui lavoratori forestali.
-----------------------------------	---

L'anno duemilaquattordici il giorno uno del mese di luglio

Alle ore 19,45 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta ordinaria di oggi 01/07/2014, partecipata ai Signori Consiglieri

a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) MOLLIKA SEBASTIANO	SI	
2) GULLOTTO MARIACRISTINA		SI	12) EMMANUELE GRAZIA		SI
3) RAGAGLIA ALFIO	SI		13) ARRIGO MARIA LOREDANA	SI	
4) FOTI CONCETTA		SI	14) RUBBINO CARMELO	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA		SI	15) SINDONI SARA ANNA	SI	
6) PILLERA ALFIO	SI		16) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE	SI	
7) RUSSO MARIA SERENA	SI		17) GUIDOTTO ANTONIO		SI
8) GIARRIZZO CARMELO	SI		18) SALANITRI STEFANIA MARILENA	SI	
9) CERAULO VINCENZO	SI		19) PAGANO CONCETTA	SI	
10) PRIOLO CARLO		SI	20) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	

Presenti N. 14

Assenti N. 6

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa Carmela Vitetta.

La seduta è pubblica.

**Il Presidente** riscontrato il numero legale dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente espone due comunicazioni: la prima riguarda i Consiglieri Emmanuele e Priolo, i quali hanno comunicato che ritarderanno per non rinviabili impegni di lavoro. La seconda è inerente alle Suore del Collegio di Santa Giovanna Antida le quali hanno comunicato che entro brevissimo termine abbandoneranno Randazzo.

Comunica che fornirà tutta la documentazione in suo possesso relativa agli scambi epistolari tra Casa Madre di Roma, di Napoli e di Randazzo nonché gli scambi epistolari tra le Suore di Randazzo e l'Amministrazione Comunale.

Propone al Consiglio di approvare in questa seduta o nella prossima una mozione di indirizzo.

*Alle ore 20,00 entrano i Consiglieri Priolo, Anzalone e Gullotto, presenti N. 17, assenti N. 3 (Foti, Emmanuele e Guidotto).*

**Il Presidente** comunica, altresì, che essendo le ore 20,00, alle ore 21,30 chiuderà le comunicazioni.

**Il Cons. Pagano** chiede se l'Amministrazione Comunale sia a conoscenza ed intenda partecipare ad un recente bando emanato dal Ministero allo Sviluppo Economico per un finanziamento a fondo perduto per l'efficientamento energetico di immobili di proprietà comunale o demaniale.

Chiede, altresì, all'Amministrazione Comunale un intervento attivo e tempestivo affinché si possa partecipare a detto bando ed accedere ai contributi.

**L'Ass. ai LL.PP., Sig. Franco**, in merito al quesito del Consigliere Pagano risponde che è a conoscenza del bando ed ha dato mandato all'ufficio comunale competente di avviare l'istruttoria finalizzata alla partecipazione del predetto bando.

Osserva che sia necessaria, preliminarmente, la certificazione energetica degli edifici sui quali si intende intervenire.

**Il Cons. Scalisi** interviene in merito alle effettuazione della pulizia delle strade comunali che, a suo avviso, è carente.

Evidenzia, altresì, altri disservizi ed insufficienze nel servizio di raccolta integrata dei rifiuti.

Successivamente dà lettura di stralci della lettera inoltrata, durante la campagna elettorale 2013, dall'attuale Sindaco a tutti i cittadini, stralci in cui si parla in particolare del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti.

Si sofferma a parlare del manifesto appena affisso dall'Amministrazione Comunale in merito alla distribuzione dei sacchetti di raccolta differenziata dei rifiuti.

Critica le modalità di attivazione del servizio di erogazione dei sacchetti di raccolta differenziata dei rifiuti.

**Il Cons. Pillera** preliminarmente esprime solidarietà alle Suore dell'Istituto Santa Giovanna Antida. Rileva, tuttavia, il ritardo con il quale si intende intervenire. Evidenzia l'attività sociale e pedagogica erogate dalla Suore di tale Istituto.

Anch'egli dà lettura di stralci della lettera del candidato Sindaco Mangione, inoltrata a tutti i cittadini di Randazzo nella scorsa campagna elettorale. In particolare si sofferma a leggere gli stralci in cui si tratta della erogazione del servizio idrico alle zone periferiche di Randazzo. Più particolarmente afferma e dà notizia che in c/da Calderera vi sono cittadini che non fruiscono del servizio idrico. Tra i cittadini di questa zona vi sono alcuni che stanno intraprendendo un'attività di agriturismo.

Critica la colorazione utilizzata per l'attività di ristrutturazione dell'ex macello comunale. Infatti, tale colore fa sembrare detto immobile comunale come una casa cantoniera.

Evidenzia disservizi nell'erogazione del servizio di raccolta differenziata. Rileva che nel centro di raccolta di via Caporale Castiglione c'è una situazione indecente. Ciò non per colpa degli operai ma della ditta e dell'Amministrazione.

Chiede al Sindaco se abbia proceduto alla nomina del Responsabile del Procedimento PRUSST.

**Il Cons. Minissale** interviene in merito al manifesto, precedentemente citato, relativo alla distribuzione dei sacchetti biodegradabili di raccolta differenziata. Afferma che tale manifesto, tra altro, riporta che i sacchetti saranno distribuiti solo a coloro i quali hanno pagato la TARES 2013. Ciò gli sembra ingiusto oltre che illegittimo e rappresentando quasi una minaccia.

Chiede al Segretario Generale se quanto riportato nel citato manifesto sia legittimo o meno, in particolare per la mancata distribuzione a chi non si presenta con l'attestazione di avvenuto pagamento della TARES 2013.

**Il Segretario Generale** osserva di non essere a conoscenza del manifesto. Non ritiene che contenga minacce e, ove necessario, si intraprenderanno le iniziative opportune e impartiranno altrettanto opportune direttive agli uffici competenti.

**Il Cons. Minissale** si augura che l'Amministrazione Comunale ritiri il manifesto.

Cita una nota dell'Assessorato EE.LL.

Interviene anche in merito a Decreto Sindacale di nomina dell'Esperto Contabile del Sindaco, nel quale per la copertura finanziaria non è indicato il capitolo di bilancio ma solo un generico impegno di spesa.

Per tale ragione, non essendo evidenziato un capitolo di spesa, ritiene che il Decreto vada revocato perché privo di copertura finanziaria. Inoltre rileva che tale decreto evidenzia delle criticità in merito al rateo del pagamento da erogare all'Esperto. Infatti se la proroga decorre dal 7 fino al 30 giugno, chiede perché si debba procedere ad un pagamento mensile.

**Il Segretario Generale** rileva che la nota dell'Assessorato Regionale EE.LL. è stata inoltrata a sua cura al Consiglio Comunale per il tramite del Presidente del Consiglio.

In merito al citato Decreto Sindacale rileva che la copertura finanziaria è atto gestionale di competenza del Capo Settore Ragioneria. In tale Decreto vi è una prenotazione di impegno. Tale Decreto, se impugnato nelle sedi competenti potrebbe essere annullabile.

In relazione al rateo di cui alla proposta transattiva con Banca Intesa SpA afferma che essendo una questione gestionale specifica, comunica che essa è competenza dell'organo gestionale.

Per quanto riguarda l'annullamento in autotutela ritiene opportuno approfondire la questione con l'ufficio di ragioneria, posto che, per quanto a sua conoscenza, l'impegno di spesa non è stato ancora assunto.

**Il Cons. Minissale** non si dichiara soddisfatto dei chiarimenti forniti dal Segretario Generale.

**L'Ass. ai servizi ecologici, Vice Sindaco dott. Lanza**, risponde ai Consiglieri per quanto di sua competenza.

Innanzitutto evidenzia che i disservizi sono eredità delle passata gestione, posto che con 24 unità non si può effettuare un ottimale servizio di spazzamento e raccolta dei sacchetti di spazzatura.

A proposito del manifesto in questione evidenzia che in esso non è contenuta alcuna minaccia, anzi, per quanto gli consta, detto manifesto con le modalità indicate, ha riscosso generali consensi.

Comunica che le macchine distributrici dei sacchetti allocate nell'ex Pretura sono rotte e per la loro riparazione è già stato richiesto un preventivo.

Si è ritenuta opportuna questa distribuzione dei sacchetti a chi fosse in regola con i pagamenti, posto che ad oggi per il 2013 di TARES, a fronte di una previsione di entrata di € 1.700.000,00, sono stati riscossi € 1.100.000,00.

In merito al disservizio evidenziato dal Consigliere Pillera relativo alla raccolta, tra altro, dell'umido, il Vice Sindaco ammette che tutt'ora ci sono criticità, per superare le quali si è contattata la ditta Sicultrasporti.

**Il Sindaco**, sulla distribuzione dei sacchetti, concorda con quanto evidenziato dal Vice Sindaco. A dire il vero per tale modalità di distribuzione dei sacchetti ha riscosso consensi.

*Alle ore 20,40 entra il Consigliere Emmanuele, presenti N. 18, assenti N. 2 (Foti e Guidotto).*

**Il Sindaco**, a proposito della questione delle Suore di Santa Giovanna Antida, rileva che alle predette Suore ha inoltrato una lettera sin dall'aprile 2014. In occasione di una visita della Madre Provinciale si è fatto un cenno a questo problema ma ancora il discorso era "nell'aria", anche se la decisione stava per andare in questa direzione. Dà, quindi, lettura della nota del 18 aprile da lui trasmessa alla Madre Generale e Provinciale delle Suore di Carità di Roma e Napoli.

Precisa che ha trasmesso, per conoscenza, alle Suore di Randazzo tale lettera.

Dà lettura della nota di risposta della Madre Provinciale delle Suore di Carità, cui appartengono le Suore dell'Istituto Santa Giovanna Antida.

Dà successivamente lettura della nota della Madre Generale, nota, che conferma il definitivo abbandono delle Suore da Randazzo.

Afferma che il tenore della lettera ha ravvisato l'ineluttabilità della decisione delle Suore.

Sulla questione delle frazioni, evidenziata dal Consigliere Pillera, comunica di essersi adoperato per sanare il disservizio idrico di c/da Caldarera anche attraverso un allaccio. Occorre avere il quadro chiaro e definitivo della questione, affinché il disservizio idrico nei confronti delle utenze, alcune delle quali avviate ad intraprendere iniziative imprenditoriali, sia risolto.

Afferma, inoltre, che l'Amministrazione Comunale ha massima attenzione nei confronti del disservizio idrico che si sta verificando nella frazione di Montelaguardia.

In merito alla colorazione dell'ex macello, rilevando di aver nutrito la medesima perplessità del Consigliere Pillera, evidenzia di aver ricevuto rassicurazioni che detta colorazione si attenuerà.

In relazione alla problematica del CCR concorda sul fatto che le criticità ivi sussistenti creano serie difficoltà agli abitanti della zona. Per questo l'Amministrazione Comunale si adopererà per risolverle anche ipotizzando un altro sito. Evidenzia, tuttavia, che detto CCR ha tutti i crismi per essere attivo e funzionare.

Comunica di aver individuato il Responsabile del Procedimento PRUSST nella persona del dott. Panasidi, attuale Capo del VI Settore Operativo.

**Il Cons. Ragaglia** sulla questione delle Suore di santa Giovanna Antida, afferma di ritenere difficile far cambiare idea alla Madre Generale e Provinciale. Ritiene che la mozione alla quale ha fatto cenno il Presidente del Consiglio non debba essere inviata, cercando allo stesso tempo di avere un nuovo incontro con la Madre Provinciale e Generale. Infatti, se, oltre ai Salesiani, dovesse assistere all'abbandono delle Suore, Randazzo subirebbe una nuova perdita.

Propone una mozione di solidarietà nei confronti dei lavoratori forestali randazzesi, molti dei quali rischiano di non completare le 150 gg lavorative. Ciò arrecherebbe un danno economico alle famiglie (circa 800 a Randazzo lavorano con la forestale) ed ai boschi che beneficerebbero di minori lavori.

Inoltre, dato che le Scuole hanno chiuso l'attività scolastica 2013/2014, chiede al Sindaco ed all'Assessore competente di effettuare insieme al personale comunale competente un sopralluogo per appurare la necessità di effettuare interventi manutentivi.

In merito al PRUSST chiede 2 cose. Per 1<sup>a</sup> cosa chiede, dato che l'Accordo Quadro prevede che il Responsabile del Procedimento sia il Segretario Generale, se questa ultima abbia prodotto una rinuncia scritta. Per 2<sup>a</sup> cosa chiede quale sia il compenso previsto per il nuovo Responsabile del Procedimento.

Successivamente chiede se il compenso previsto per l'Esperto sia al lordo o al netto dei versamenti contributivi.

**Il Cons. Rubbino** dichiara che l'abbandono da Randazzo delle Suore di Santa Giovanna Antida costituisce una grave perdita, anche se compensata dall'arrivo di nuove Suore appartenenti ad altri Ordini. L'unica possibilità di far rimanere le suore è di aiutarle economicamente.

Interviene in merito alla delibera di G.M. n. 74 del 20.06.2014 relativa all'assegnazione somme per il servizio di raccolta integrata dei rifiuti.

Chiede chiarimenti circa l'aumento del costo dello smaltimento. Teme che questo sia l'inizio per chiedere un aumento delle tasse.

Rileva che si è in presenza della 7<sup>a</sup> proroga.

Invita a porre la massima attenzione sul costo del conferimento dei rifiuti in discarica.

Afferma che la qualità del servizio attuale non è per niente eccellente.

Rammenta che nel mese di marzo insieme ad altri colleghi Consiglieri aveva protocollato una nota sulla costituzione dei liberi consorzi.

Evidenzia che su tale problematica altri Comuni, come Giarre e Calatabiano, si stanno attivando.

Invita il Presidente a riunire la Conferenza dei Capigruppo (insieme anche alla I Commissione) affinché tutti i Consiglieri possano formulare proposte che impediscano che Randazzo sia al solito fanalino di coda.

Invita il Consiglio Comunale a votare una mozione che solleciti Agcom a far sì che nel territorio di Randazzo sia erogato un ordinario ed ottimale servizio di digitale terrestre, anche ampliando il segnale.

**Il Presidente** ringrazia il Consigliere Rubbino per la sollecitazione sui liberi consorzi. Comunica che il prossimo lunedì convocherà sull'argomento una Conferenza dei Capigruppo.

**Il Cons. Salanitri** constata che, come evidenziato dal Vice Sindaco, la scelta di far ritirare ai cittadini i sacchetti è dettata dal fatto che essi non sono sufficienti per tutti. Propone, invece, di fare come prima, cioè che gli operatori dei servizi RSU li lascino presso il domicilio degli utenti.

**Il Cons. Ceraulo** si riallaccia alla problematica del disservizio idrico di c/da Pignatuni. A suo avviso è un problema serio da risolvere. Ciò perché ci sono diverse utenze e diverse aziende, che vogliono investire sul territorio. Evidenzia che dette aziende spesso a Randazzo e negli uffici comunali trovano chiusura. Questo non è tollerabile. Infatti il Comune ed i suoi uffici devono stimolare le iniziative economiche dei privati.

Rileva lo stato disastroso delle strade rurali del territorio randazzese.

Invita ad analizzare fonti di finanziamento regionali, nazionali e comunitari.

Fa presente che sempre in c/da Pignatuni, per quanto a sua conoscenza, vi è richiesta di allacciamento idrico di una quarantina di utenze.

Ribadisce che, rispetto al passato, Randazzo è più pulita. Ma ciò deve essere uno stimolo a migliorare il servizio, mantenendo e contenendo i costi, che non debbono essere aumentati rispetto al passato.

Concorda con quanto riportato nel manifesto appena affisso per la distribuzione dei sacchetti per la spazzatura.

A suo avviso è una questione di equità ed imparzialità distribuirli a chi sia in regola con i pagamenti TARES.

Si dichiara d'accordo con l'approvazione di una mozione di solidarietà a sostegno dei lavoratori forestali. A suo avviso molti errori, soprattutto di programmazione, sono da attribuire ai vertici dell'Azienda Forestale.

A proposito delle Suore dell'Istituto Santa Giovanna Antida, si dichiara dispiaciuto anche se il loro abbandono non è da attribuire solo a ragioni economiche ma anche vocazionali.

Si dichiara d'accordo con quanto rilevato dal Consigliere Rubbino in merito al potenziamento del segnale del digitale terrestre.

**Il Cons. Priolo** si dichiara favorevole ad una mozione di sostegno per la permanenza a Randazzo delle Suore di Santa Giovanna Antida, anche se egli sostiene che la paventata dipartita sia solo da attribuire ad una generale crisi vocazionale.

Sui liberi consorzi ritiene opportuno attendere delucidazioni da parte della Regione, restando vigili affinché tutto non ci sia propinato dall'esterno.

Si augura che il consorzio collimi con il territorio Taormina Etna con vocazione agricola - turistica e con uno sbocco a mare. Ritiene necessario sostenere ed esprimere solidarietà ai lavoratori forestali precari che rappresentano una grossa fetta dell'economia randazzese. Oltre ciò, con la riduzione delle giornate lavorative, si rischia di intervenire, soprattutto in un periodo a rischio incendi, con minore efficacia sui nostri boschi.

Si dichiara d'accordo con il Consigliere Ragaglia circa la necessità di effettuare sopralluoghi nel periodo estivo degli edifici scolastici per verificare la necessità di effettuare interventi manutentivi.

**Il Cons. Emmanuele** ritiene necessario esprimere e far sostanzialmente sentire la propria solidarietà alle Suore di Santa Giovanna Antida. Ritiene altrettanto necessario adoperarsi affinché le Suore permangano a Randazzo.

Suggerisce sia una raccolta di firme sia stipulare una convenzione che preveda da parte del Comune un contributo e da parte loro l'espletamento di servizi. Invita tutti a dare un riconoscimento ufficiale alle Suore con una manifestazione organizzata dal Comune per ringraziare le Suore per la loro attività religiosa, sociale ed educativa.

Ritiene necessario procedere all'approvazione della mozione sui forestali, ciò sia a titolo del sostentamento economico delle circa 800 famiglie che basano il loro reddito sul lavoro con l'Azienda Forestale sia a tutela del nostro patrimonio boschivo che vedrebbe diminuito il numero di attività lavorative ad esso dedicato.

**Il Cons. Giarrizzo** afferma che con l'abbandono delle Suore di Santa Giovanna Antida, Randazzo perde un importante punto di riferimento religioso, sociale ed educativo. Ritiene che la mozione di sostegno affinché sia mantenuta la loro permanenza sia un atto minimo e doveroso.

Sui liberi consorzi occorre riflettere e dibattere. Diversamente, con l'inerzia, si rischia di subire decisioni prese da altri.

Si dichiara favorevole alla proposta del Consigliere Rubbino di approvare una mozione da inoltrare ad Agcom per potenziare il segnale del digitale terrestre a Randazzo.

Si dichiara d'accordo, altresì, ad approvare una mozione di sostegno e solidarietà nei confronti dei lavoratori forestali randazzesi.

Tali criticità, a suo parere, sono da attribuire all'attuale Governo regionale ed alla sua carenza di programmazione. Ritiene che le mancate entrate per molte famiglie randazzesi, che lavorano con la Forestale, determineranno il mancato pagamento delle tasse in quanto non saranno in grado di farlo.

**L'Ass. all'ecologia, il Vice Sindaco Lanza**, esprime chiarimenti in merito al costo del conferimento in discarica dei rifiuti. Assicura che l'Amministrazione Comunale si attiverà affinché i sacchetti siano consegnati domiciliariamente.

Rivolge un affettuoso abbraccio alle Suore di Santa Giovanna Antida, ringraziandole per il lavoro svolto in questi decenni.

**Il Sindaco** ribadisce l'importanza della problematica dei lavoratori forestali randazzesi.

Fa presente che oggi tramite una nota inviata via PEC al Prefetto, al dott. Bonanno ed al dott. Foti, ha espresso solidarietà ai lavoratori forestali e protesta per questo stato di cose che rende sempre più precarie le condizioni di vita di molte famiglie randazzesi.

Preannuncia che a breve gli uffici comunali effettueranno i sopralluoghi presso gli edifici scolastici di competenza comunale.

Sul compenso al Responsabile del Procedimento PRUSST evidenzia che in atto esso non è previsto e che in futuro, se erogato, non graverà sui fondi comunali ma su quelli del programma PRUSST e sarà minore di quanto in precedenza erogato ai diversi Responsabili del Procedimento PRUSST.

Sui liberi consorzi dichiara che essi costituiscono un work in progress e che occorre attendere chiarimenti.

Concorda con il Consigliere Rubbino sul potenziamento del segnale del digitale terrestre.

Si dichiara d'accordo con il Consigliere Ceraulo circa il ruolo di stimolo o propulsione che il Comune deve assumere nei confronti dell'iniziativa economica privata. E' battaglia di carattere amministrativo-politico.

**Il Cons. Pillera** afferma che sarebbe opportuno che i cittadini che non possono pagare le bollette TARES si rechino dal Sindaco affinché questo ultimo rilasci loro una attestazione di impossibilità di pagare le bollette e farsi dare lo stesso i sacchetti della spazzatura.

In merito alla questione importante della Forestale evidenzia che le loro difficoltà sono da addebitare all'attuale Governo Regionale nei cui confronti l'attuale Amministrazione, i Sindacati, molti dei quali di sinistra, non hanno manifestato alcuna protesta.

In merito alla nomina del Responsabile del Procedimento PRUSST evidenzia che la convenzione per la gestione associata del PRUSST prevede che quale Responsabile del Procedimento PRUSST sia indicato il Segretario Generale.

Invita il Sindaco a revocare l'attuale nomina del Responsabile del Procedimento.

Il ritardo dell'Amministrazione Comunale si evidenzia sia sulla problematica dell'abbandono delle Suore di Santa Giovanna Antida che sulla importantissima questione dei lavoratori forestali.

**Il Presidente** osserva che si esamineranno le mozioni cui si è accennato durante il dibattito.

**Il Cons. Giarrizzo** ritiene, alla luce di quanto detto, che sarebbe opportuno sospendere il Consiglio per elaborare ed esaminare le tre mozioni da valutare ed eventualmente approvare.

*Durante gli interventi si sono allontanati i Consiglieri Gullotto, Anzalone, Russo, Pillera e Scalisi, presenti N. 13, assenti N. 7 (Gullotto, Foti, Anzalone, Russo, Pillera, Guidotto e Scalisi).*

**Il Presidente** indice la votazione sulla sospensione dei lavori che ottiene il seguente risultato:

Presenti N. 13 Consiglieri  
Assenti N. 7 Consiglieri  
Favorevoli N. 13 Consiglieri

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare, alle ore 22,10, la sospensione dei lavori consiliari.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 22,37, all'appello nominale risultano **presenti N. 17 Consiglieri** (Grillo, Ragaglia, Anzalone, Pillera, Russo, Giarrizzo, Ceraulo, Priolo, Mollica, Emmanuele, Arrigo, Rubbino, Sindoni, Minissale, Salantri, Pagano e Scalisi), **assenti N. 3 Consiglieri** (Gullotto, Foti e Guidotto).

**Il Presidente** passa alla lettura della varie mozioni.

**Il Cons. Ragaglia** comunica che nella pausa si è preparata la mozione sui forestali. Inoltre c'è l'impegno dei Consiglieri di intraprendere forti e significative azioni per manifestare sostegno e solidarietà ai lavoratori forestali.

Successivamente dà integrale lettura della mozione di solidarietà ai lavoratori forestali.

**Il Cons. Rubbino** dà lettura della mozione di protesta sui disservizi del sistema radio visivo digitale terrestre.

**Il Presidente** dà lettura dell'ultima mozione sulla problematica della definitiva partenza da Randazzo delle Suore dell'Istituto Santa Giovanna Antida.

*Rientra il Consigliere Gullotto e si sono allontanati i Consiglieri Anzalone e Minissale, presenti N. 16, assenti N. 4 (Anzalone, Foti, Minissale e Guidotto).*

**Il Presidente** nomina scrutatori i Consiglieri Mollica, Gullotto e Giarrizzo.

Indice la votazione sulla 1^ mozione riguardante le Suore dell'Istituto di Santa Giovanna Antida che ottiene il seguente risultato:

Presenti N. 16 Consiglieri  
Assenti N. 4 Consiglieri (Anzalone, Foti, Minissale e Guidotto)

Favorevoli N. 16 Consiglieri

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

**Di approvare all'unanimità la mozione a sostegno delle Suore dell'Istituto di Santa Giovanna Antida.**

*Rientrano i Consiglieri Anzalone e Minissale, presenti N. 18, assenti N. 2 (Foti e Guidotto).*

**Il Presidente passa alla votazione della 2<sup>a</sup> mozione presentata dal Consigliere Rubbino sui disservizi del digitale terrestre che ottiene il seguente risultato:**

Presenti N. 18 Consiglieri  
Assenti N. 2 Consiglieri (Foti e Guidotto)  
Favorevoli N. 18 Consiglieri

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

**Di approvare all'unanimità la mozione sui disservizi del digitale terrestre.**

**Il Presidente passa alla votazione della 3<sup>a</sup> mozione sui lavoratori forestali che ottiene il seguente risultato:**

Presenti N. 18 Consiglieri  
Assenti N. 2 Consiglieri (Foti e Guidotto)  
Favorevoli N. 18 Consiglieri

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

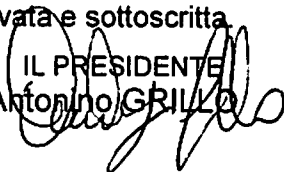
**Di approvare all'unanimità la mozione a sostegno dei lavoratori forestali.**

**Il Presidente, conclusa l'attività ispettiva e la votazione delle mozioni, passa all'o.d.g.**



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

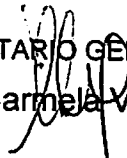
IL PRESIDENTE  
Antonino GRILLO



IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Mariacristina BULLOTTO



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Carmela VITETTA



---

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal ..... al .....

*Randazzo, li*

IL MESSO COMUNALE

---

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno ....., per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

*Dalla Residenza Municipale, li*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Carmela Vitetta

---

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal ..... al ..... senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno .....

- a)  decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
- b)  perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

*Dalla Residenza Municipale, li*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Carmela Vitetta

APPROVATA DAL  
CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA  
DEL 10 LUGLIO 2014  
CON DELIBERAZIONE  
N. 25



# Città di Randazzo

## L'AMMINISTRAZIONE ED IL CONSIGLIO COMUNALE

### Considerato

- Che il prestigioso Istituto Santa Giovanna Antida di Randazzo, purtroppo, causa la crisi vocazionale, presto non ospiterà più le Suore che da oltre un secolo, con le loro scuole e le loro opere caritative e sociali, onorano questa Città;
- Che le Suore di Carità rappresentano ormai da tempo, per la Città di Randazzo, un sicuro punto di riferimento sin dal lontano 1877, essendosi occupate dell'educazione e della formazione della nostra gioventù;
- Che oltre all'attività prettamente educativa, l'impegno del suddetto Istituto si è esteso anche nel sociale, con opere che il tempo man mano ha richiesto quali: aiuti materiali agli indigenti, sostegno spirituale a chi ne avesse bisogno, consiglio e conforto nelle varie necessità e difficoltà nella vita, configurando una vera e propria Opera di carità secondo il carisma delle Figlie di Santa Giovanna Antida;
- Che, alla luce di quanto sopra esposto, la perdita di un Istituto prestigioso come quello di Santa Giovanna Antida di Randazzo sarebbe veramente una grave perdita per la Città;

Facendosi portavoce di tutta la cittadinanza, che sia l'Amministrazione Comunale sia il Civico Consesso rappresentano;

Visti i grandi meriti acquisiti in passato dalla suddetta Istituzione Caritativa;

Tenuto conto della precorsa corrispondenza tra l'Amministrazione Comunale, contraria alla suddetta chiusura – corrispondenza che col il presente documento viene fatta propria anche da questo Consiglio Comunale - e la Curia generalizia del suddetto Istituto che, sebbene spiacente, ha decretato la chiusura dell'Istituto Santa Giovanna di Randazzo, causa la mancanza di vocazioni allo stato religioso;

### RITENUTO

che l'opera religiosa, caritatevole e morale svolta dalle Suore di Carità di Randazzo sia una risorsa preziosa e da non perdere, soprattutto in tempi di crisi esistenziale, economica e morale come quelli che stiamo vivendo attualmente:

## DELIBERANO

- Di rivolgere ancora una volta, sia alla Curia Provinciale di Napoli sia a quella Generalizia di Roma, delle Suore di Carità, un caloroso invito a voler riconsiderare la paventata chiusura della loro Casa di Randazzo;
- Vista l'importante funzione sociale svolta dal suddetto Istituto, di impegnare - pur nelle ristrettezze economico-finanziarie che attualmente condizionano pesantemente le casse dell'Ente - il Comune di Randazzo a continuare a garantire e ad erogare gratuitamente, come già fa da tanti anni a questa parte, importanti servizi come l'acqua, l'energia elettrica, il riscaldamento, ed il pieno godimento dei locali siti al piano superiore per un'ottimale permanenza delle Suore nell'Istituto.

## DECIDE

Di inviare copia della presente Delibera:

- alla Curia Generalizia di Roma;
- alla Casa provinciale di Napoli;
- all'Istituto Santa Giovanna Antida di Randazzo

affinché riconsiderino la paventata chiusura e tornino ad occuparsi, serenamente, delle loro opere caritative e sociali così importanti per il futuro dei nostri giovani e della nostra Città.

*Giuseppe*  
*Carlo Sciacca*  
*R. Sereno Russo*  
*A. Ruffini*  
*Alfieri*  
*Gianni*  
*Selva Giuseppe*  
*Carlo Sciacca*  
*Giuseppe Conzatti*  
*Randazzo*

*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

APPROVATA DAL  
CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA  
DEL 1° LUGLIO 2016

(2)

Al Sindaco  
e p.c. Al Presidente del Consiglio  
Ai Consiglieri Comunali

Oggetto: Mozione per disservizi del neo sistema di trasmissioni televisive "digitale terrestre".

I sottoscritti Consiglieri Comunali in considerazione dell'elevato numero di proteste pervenute riguardo al malfunzionamento del sistema di comunicazione radio televisivo denominato "digitale terrestre" facciamo presente a questa Amministrazione che ad oltre un anno dal passaggio definitivo al nuovo sistema ancora i Cittadini di Randazzo constatano continui oscuramenti del segnale per quasi tutti i canali televisivi nazionali e locali.

Si ritiene opportuno che tale situazione di disagio venga contestata agli organi competenti, e crediamo che a nome dei cittadini sia importante protestare anche in considerazione del fatto che tali disservizi creano limitazioni nell'informazione e nello svago. Inoltre, gli stessi cittadini hanno aggiornato i propri impianti di ricezione con l'acquisto di antenne, decoder e TV di ultima generazione per poter usufruire delle potenzialità che questo sistema mette loro a disposizione, senza contare che per alcuni canali, il riferimento è a quelli del servizio pubblico, pagano un canone senza però usufruire a pieno del servizio.

Si chiede a tal fine a questa Amministrazione di segnalare tali disservizi all'AGCOM, nonché alle principali emittenti nazionali e locali, impegnandole ad adeguare gli impianti in modo tale da permettere ai cittadini del nostro territorio di vedere, così come avveniva prima, i canali televisivi e non privandoli del diritto di avvalersi di uno dei più importanti mezzi di comunicazione.

**AGCOM**  
Centro Direzionale, Isola B5  
80143 Napoli  
Tel. 081/7507111  
Fax 081/7507616

**Rai Way S.p.A.**  
Sede legale  
Via Teulada, 66  
00195 Roma

**Rai Way S.p.A.**  
Sede territoriale  
Viale Strasburgo, 19  
90146 Palermo

**RTI spa Gruppo Mediaset**  
Sede legale  
Largo del Nazareno 8  
00187 Roma

I Consiglieri Comunali

*[Handwritten signatures of the council members]*

(3)

frumem du; leveton farentali, tanu viveendo

un mamentu shunmatoes per ~~le anuater~~ ~~relinquendo~~  
mancato ovis el lovero, chi n' sta ~~parafreda~~ el  
mes in mes, creando el refi e inabilita-

nta famij de pusti lovorari;  
Ceariberto che le ~~liff~~ <sup>u. 5 del 2014 (liff)</sup> el  
debtobili upend) ~~il fructu~~ <sup>del</sup> ~~eliminare~~  
dei lovorari pccari nelle nostra Refere;

liff che in pusti f'ari e sono n' totu  
melmari e ~~upendi~~ el di noal no sociale  
doo farti di ~~de tpe~~ ee le spire di levetari;  
vite ~~l'importante~~ ~~del~~ ~~relinquendo~~ e del f'armer?  
barbini in vite ~~del~~ ~~liff~~ ~~relinquendo~~ ~~in~~ ~~caro~~;

quest Ceariffi; Cornell, ~~spimendo~~ la  
popie relidanti el f'armer in pustiore,  
mianf'ato le di, p'abilito ad off'ice quonari  
in f'itavo vite el relee ~~quivalente~~ el  
lovero;

Fa voti  
el lavoro ~~relinquendo~~, ~~del~~ ~~otirenda~~ ~~fontal~~ e ~~all'Anu~~  
f. H. Kolicard di ~~mes~~ in ~~sto~~ ~~fatu~~ el

il Periodico Govern Ref.  
All' Annualet Ref.  
del' Attient For. Gall  
A' Guddel di Celfen  
~~l'or~~ ~~l'or~~ ~~l'or~~

APPROVATA DAL  
CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SENNA  
DEL 10 LUGLIO 2014  
CON DELIBERAZIONE  
N. 25



# Città di Randazzo

## L'AMMINISTRAZIONE ED IL CONSIGLIO COMUNALE

### Considerato

- Che il prestigioso Istituto Santa Giovanna Antida di Randazzo, purtroppo, causa la crisi vocazionale, presto non ospiterà più le Suore che da oltre un secolo, con le loro scuole e le loro opere caritative e sociali, onorano questa Città;
- Che le Suore di Carità rappresentano ormai da tempo, per la Città di Randazzo, un sicuro punto di riferimento sin dal lontano 1877, essendosi occupate dell'educazione e della formazione della nostra gioventù;
- Che oltre all'attività prettamente educativa, l'impegno del suddetto Istituto si è esteso anche nel sociale, con opere che il tempo man mano ha richiesto quali: aiuti materiali agli indigenti, sostegno spirituale a chi ne avesse bisogno, consiglio e conforto nelle varie necessità e difficoltà nella vita, configurando una vera e propria Opera di carità secondo il carisma delle Figlie di Santa Giovanna Antida;
- Che, alla luce di quanto sopra esposto, la perdita di un Istituto prestigioso come quello di Santa Giovanna Antida di Randazzo sarebbe veramente una grave perdita per la Città;

Facendosi portavoce di tutta la cittadinanza, che sia l'Amministrazione Comunale sia il Civico Consesso rappresentano;

Visti i grandi meriti acquisiti in passato dalla suddetta Istituzione Caritativa;

Tenuto conto della precorsa corrispondenza tra l'Amministrazione Comunale, contraria alla suddetta chiusura - corrispondenza che col il presente documento viene fatta propria anche da questo Consiglio Comunale - e la Curia generalizia del suddetto Istituto che, sebbene spiacente, ha decretato la chiusura dell'Istituto Santa Giovanna di Randazzo, causa la mancanza di vocazioni allo stato religioso;

### RITENUTO

che l'opera religiosa, caritatevole e morale svolta dalle Suore di Carità di Randazzo sia una risorsa preziosa e da non perdere, soprattutto in tempi di crisi esistenziale, economica e morale come quelli che stiamo vivendo attualmente:

## DELIBERANO

- Di rivolgere ancora una volta, sia alla Curia Provinciale di Napoli sia a quella Generalizia di Roma, delle Suore di Carità, un caloroso invito a voler riconsiderare la paventata chiusura della loro Casa di Randazzo;
- Vista l'importante funzione sociale svolta dal suddetto Istituto, di impegnare - pur nelle ristrettezze economico-finanziarie che attualmente condizionano pesantemente le casse dell'Ente - il Comune di Randazzo a continuare a garantire e ad erogare gratuitamente, come già fa da tanti anni a questa parte, importanti servizi come l'acqua, l'energia elettrica, il riscaldamento, ed il pieno godimento dei locali siti al piano superiore per un'ottimale permanenza delle Suore nell'Istituto.

## DECIDE

Di inviare copia della presente Delibera:

- alla Curia Generalizia di Roma;
- alla Casa provinciale di Napoli;
- all'Istituto Santa Giovanna Antida di Randazzo

affinché riconsiderino la paventata chiusura e tornino ad occuparsi, serenamente, delle loro opere caritative e sociali così importanti per il futuro dei nostri giovani e della nostra Città.

*Giuseppe*  
*Carlo Sciacca*  
*A. Sereno Russo*  
*A. Neri*  
*Alfieri*  
*Gianni*  
*Selva Giuseppe*  
*Carlo Sciacca*  
*Giuseppe Conzatti*  
*Randazzo*

*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

APPROVATA DAL  
CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA  
DEL 1° LUGLIO 2014

2

Al Sindaco  
e p.c. Al Presidente del Consiglio  
Ai Consiglieri Comunali

Oggetto: Mozione per disservizi del neo sistema di trasmissioni televisive "digitale terrestre".

I sottoscritti Consiglieri Comunali in considerazione dell'elevato numero di proteste pervenute riguardo al malfunzionamento del sistema di comunicazione radio televisivo denominato "digitale terrestre" facciamo presente a questa Amministrazione che ad oltre un anno dal passaggio definitivo al nuovo sistema ancora i Cittadini di Randazzo constatano continui oscuramenti del segnale per quasi tutti i canali televisivi nazionali e locali.

Si ritiene opportuno che tale situazione di disagio venga contestata agli organi competenti, e crediamo che a nome dei cittadini sia importante protestare anche in considerazione del fatto che tali disservizi creano limitazioni nell'informazione e nello svago. Inoltre, gli stessi cittadini hanno aggiornato i propri impianti di ricezione con l'acquisto di antenne, decoder e TV di ultima generazione per poter usufruire delle potenzialità che questo sistema mette loro a disposizione, senza contare che per alcuni canali, il riferimento è a quelli del servizio pubblico, pagano un canone senza però usufruire a pieno del servizio.

Si chiede a tal fine a questa Amministrazione di segnalare tali disservizi all'AGCOM, nonché alle principali emittenti nazionali e locali, impegnandole ad adeguare gli impianti in modo tale da permettere ai cittadini del nostro territorio di vedere, così come avveniva prima, i canali televisivi e non privandoli del diritto di avvalersi di uno dei più importanti mezzi di comunicazione.

**AGCOM**

Centro Direzionale, Isola B5  
80143 Napoli  
Tel. 081/7507111  
Fax 081/7507616

**Rai Way S.p.A.**

Sede legale  
Via Teulada, 66  
00195 Roma

**Rai Way S.p.A.**

Sede territoriale  
Viale Strasburgo, 19  
90146 Palermo

**RTI spa Gruppo Mediaset**

Sede legale  
Largo del Nazareno 8  
00187 Roma

I Consiglieri Comunali

*[Handwritten signatures of the council members]*



